XXIX.

TORNATA DI MERCOLEDÌ 11 MARZO 1891

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

INDICE.

Sul processo verbale fanno brevi osservazioni COCCO-ORTU, GRIMALDI, IMBRIANI e COLOMBO, ministro delle finanze.

Lettera di ringraziamento della vedova del senatore MAGLIANI.

Opzioni.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, risponde alla interrogazione del deputato BARZILAI relativa allo stato attuale dei rapporti austro-italiani ed a sfregi che sarebbero stati compiuti dalle autorità di Cavalese nel Trentino.

Replica del deputato BARZILAI.

BRANCA, ministro delle poste e dei telegrafi, risponde all'interrogazione del deputato ALIMENA, circa la soppressione della linea marittima XXXIII, mercè la quale i piroscafi postali approdano una volta la settimana a Scalea.

PELLOUX, ministro della guerra, risponde all'interrogazione del deputato PINCHIA sulla convenienza di meglio disciplinare la somministrazione degli alloggi militari per parte dei Comuni, specialmente di montagna.

Approvansi le conclusioni della Giunta per la convalidazione delle elezioni contestate dei deputati GIOVANNI ODDONE e FRASCARA nel Collegio di Alessandria I.

GRIMALDI svolge una proposta di legge firmata anche dai deputati BOVIO, IMBRIANI, PANSINI, JANNUZZI, LUCCA e NICOTERA, per provvedere di condutture di acqua la regione pugliese.

COLOMBO, ministro delle finanze, risponde di prenderla in considerazione.

PRINETTI svolge un'interpellanza al presidente del Consiglio, ministro degli affari esteri, circa i criteri che il Governo intende seguire nella nomina della Commissione d'inchiesta per gli affari d'Africa ed intorno all'ampiezza del mandato che sarà ad essa affidato.

CAVALLOTTI interpella il presidente del Consiglio circa le intenzioni del Governo di fronte alla mozione di inchiesta sui fatti africani, testè presentata.

Risposta del presidente del Consiglio.

Presidente comunica che il Governo presenta un disegno di legge per autorizzare la spesa di lire 80,000 per l'inchiesta d'Africa.

Il deputato COLAJANNI svolge la seguente mozione, firmata anche da altri deputati:

La Camera, in cospetto della gravità delle accuse mosse ad alcuni rappresentanti delle autorità italiane nella colonia Eritrea e convinta che debbasi conoscere in tutta la sua pienezza la verità dei fatti stessi e risalire alle cause dei medesimi, determina di nominare una Commissione d'inchiesta parlamentare composta di nove membri per indagare su tutto ciò che si riferisce alle condizioni politiche, economiche e morali della nostra colonia.

BONGHI si oppone che sia presa in considerazione.

Risposta del presidente del Consiglio.

Per fatto personale parlano i deputati SOLA e CRISPI.

Presentazione di domande d'interrogazione e d'interpellanza.

La seduta comincia alle 2,20 pomeridiane.

Adamoli, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.

Presidente. L'onorevole Cocco-Ortu ha facoltà di parlare sul processo verbale.

Cocco-Ortu. Dal processo verbale e dal resoconto sommario apparisce che il ministro guardasigilli, rispondendo all'interrogazione dell'onorevole Curioni, ha detto che nel concedere l'*exequatur* per alcune nomine a vescovadi di regio patronato, si attenne alle consuetudini e alle tra-